



## AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST

**Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona**  
**Sede Amministrativa - Castenedolo, via Matteotti n. 9- C.A.P. 25014**  
**E-mail: [segreteria@pdzbsesit.it](mailto:segreteria@pdzbsesit.it) - Sito internet: <http://www.pdzbsesit.it>**  
**tel. 0302794095 - fax 0302595155**

**Comuni aderenti: Azzano Mella, Borgosatollo, Boticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio.**

### AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) disponibili a coprogettare servizi ed interventi a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 maggio 2021 n. 69

#### Premesso che:

- In data 2 febbraio 2022 è stata pubblicata da parte della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia il Decreto n. 1277 con oggetto "Attuazione DGR n. XI/7504/2022. Manifestazione di interesse per l'avvio di progetti di cui al fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021 n. 69". "Approvazione del Programma operativo regionale", con la quale Regione Lombardia, intende sostenere e finanziare iniziative per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attraverso progetti innovativi che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona con disturbi dello spettro autistico;
- La finalità dell'Avviso è quello di sostenere progetti innovativi di durata biennale volti alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona autistica;
- Sono destinatari del sopracitato Avviso gli ambiti territoriali, singoli o associati, in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo settore; nonché gli Enti del Terzo Settore in co-progettazione formalizzata con gli Ambiti territoriali;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative
- la L. 328/2000 *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore e, in particolare, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, prevedendo che:

- l'art. 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30 marzo 2001 *Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328*, il quale prevede che, per valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche in quelle precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, si possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, sui quali i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi
- il D.lgs. 117/2017 *Codice del Terzo settore* che, nell'ambito del TITOLO VII, disciplina l'istituto della co-progettazione (art. 55)
- le modifiche al Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (c.d. *Decreto semplificazioni*), convertito dalla L. 120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.lgs. 117/2017
- il D.M. Lavoro e Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e, segnatamente, gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- le linee guida ANAC n. 17 recanti: *Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali e*, nel dettaglio, il punto 23 dedicato alla co-progettazione
- la Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- la Legge Regionale n.3 - 12marzo 2008, "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"; e successive modificazioni con l.r. n. 2/2012, in particolare l'art. 3 "Soggetti" e l'art. 11 lettera m) "competenze della Regione" che demanda alla medesima il compito di definire le modalità di consultazione in ambito regionale dei soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge medesima;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la D.d.G. del 28 dicembre 2011 - n. 12884 ad oggetto "Indicazioni in ordine alla procedura di co- progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";
- la Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I della L.R.33/09";

- La D.G.R. 4563 del 19 aprile 2021 recante “Linee di indirizzo per la Programmazione Sociale Territoriale che interesseranno il triennio 2021-2023”.
- la Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 “Modifiche al Titolo I e al Titolo VII delle L.R. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia sanitaria)
- la legge 22 giugno 2016, n.112, in materia del cd. “dopo di noi” e relativa disciplina attuativa;
- La legge quadro sulla disabilità, attualmente all'esame del Parlamento, che ha fine primario nella realizzazione piena dei principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 2006, ratificata dall'Italia sin dal 2009, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030, presentata, a marzo 2021, dalla Commissione Europea;
- La Legge Regionale 6 dicembre 2022, n. 25 “Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità”;

#### CONSIDERATO CHE:

- gli Enti pubblici, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- l'art. 55 CTS pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli Enti del Terzo Settore, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e dei servizi sociali;
- gli Enti del Terzo Settore, in quanto rappresentativi della “società solidale”, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della “società del bisogno”;
- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «coprogrammazione», la «coprogettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento») si configurano come fasi di un procedimento complesso

espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;

- il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- l'ASC riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, nel principio di sussidiarietà orizzontale;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento degli enti del Terzo Settore, quali attori in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, caratterizzato da rischio di esclusione.

**VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022 concernente "Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 237 del 10 ottobre 2022;

**RICHIAMATA** la DGR n. XI/7504 del 15/12/2022 ad oggetto "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità - legge 21 maggio 2021, n. 69. Approvazione del Programma operativo regionale", con la quale Regione Lombardia, intende sostenere e finanziare iniziative per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale attraverso progetti innovativi che puntano a creare contesti inclusivi per tutti e non solo spazi in cui supportare la persona con disturbi dello spettro autistico;

**DATO ATTO** che la suddetta deliberazione individua le seguenti azioni tra quelle contemplate all'art. 4 del decreto del Ministro per le disabilità del 29 luglio 2022:

- a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
- b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher;
- c) progetti volti a prestare assistenza agli Enti locali, anche associati tra loro, per sostenere l'attività scolastica delle persone con disturbi dello spettro autistico nell'ambito del progetto terapeutico individualizzato e del PEI;
- d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
- e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;

**DATO ATTO** altresì che la DGR n. XI/7504/2022:

- definisce i criteri e i contenuti della manifestazione di interesse, necessaria ad individuare i progetti e i soggetti proponenti che realizzeranno tali azioni progettuali;
- quantifica le risorse complessive da destinare alle progettualità di cui alle lettere a), b), c), d) e) di cui al DM del 29 luglio 2022 che ammontano a complessivi € 16.890.000,00 -

esercizio finanziario 2023, capitolo in entrata 2.0101.01.15441 e capitolo di spesa 12.02.104.15442;

- che alla manifestazione di interesse possono rispondere gli Ambiti Territoriali, in forma singola o associata, in co-progettazione formalizzata con gli Enti del Terzo Settore di cui al D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e viceversa;
- che all'interno del partenariato sarà necessaria l'individuazione di un soggetto capofila al quale spetterà altresì l'onere di attestare che tutti gli enti coinvolti siano in possesso dei requisiti richiesti;
- una specifica premialità correlata alla presenza:
  - di una quota di cofinanziamento aggiuntiva non inferiore al 10% dichiarata da parte degli enti partecipanti (non prevista tramite la valorizzazione personale volontario);
  - di una composizione e qualificazione della rete (es. rete costituita da scuola, servizi riabilitativi per coerenza con piano terapeutico individuale, rete sociale e sportiva e tempo libero);
  - di un numero di azioni aggiuntive alle due linee di azione messe in campo;
  - di continuità educativa tra scuola e casa nelle ipotesi di sviluppo della linea azione c);

#### **Valutato che:**

- Con Delibera n. 11 del 13 febbraio 2023 il consiglio di Amministrazione dell'Ambito Territoriale 3 Brescia Est approvava le linee di intervento e autorizzava la presentazione dell'istanza sul citato avviso di Manifestazione di Interesse da parte di Regione Lombardia per le azioni a), b) ed e);
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 D.lgs. 267/2000, art.55 e ss. del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017, nonché D.M.72/2021. L'ASC, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.lgs. 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla coprogettazione e alla successiva gestione dei servizi ed interventi previsti dal progetto che verrà presentato;

#### **L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA AMBITO DISTRETTUALE N. 3 BRESCIA EST**

Indice un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità:

- a coprogrammare, coprogettare ed eventualmente, in caso di finanziamento, cogestire gli interventi e servizi progettuali come saranno delineati nel progetto esecutivo a valle della procedura, per la realizzazione di "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- a partecipare anche economicamente al progetto, nella misura del 10% delle risorse gestionali di pertinenza dell'ETS, riferita ad ogni azione cui l'ETS intende candidarsi.

Il presente avviso ha pertanto scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'ASC che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Angelo Linetti, Direttore dell'ASC.

### **Art. 1. Documentazione della procedura**

La documentazione della procedura, oltre al presente avviso pubblico, comprende i seguenti allegati:

- Decreto n. 1277 del 02/02/2023 Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia.
- Manifestazione di Interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- legge 21 Maggio 2021, n. 69 (DGR n. XI/7504/2022).
- Modello candidatura.

### **Art. 2. Definizioni**

Nella presente procedura, si farà riferimento alle seguenti definizioni ed ai seguenti acronimi:

- **Amministrazione procedente/ASC** → Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona, Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS** → Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- **ETS** → Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del CTS;
- **Coprogettazione** → sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS individuati al termine della prima fase della procedura;
- **ATS** → l'Associazione Temporanea di Scopo, che dovrà essere formalizzata ad esito della procedura ed in caso di finanziamento, per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione tra i tre soggetti collocati al primo posto delle graduatorie relative alle tre diverse azioni progettuali (EAP);
- **EAP** → Enti Attuatori Partner, ovvero gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **PP** → Proposta progettuale, ovvero il documento trasmesso dagli ETS nell'ambito della prima fase del procedimento di coprogettazione;
- **Tavolo di coprogettazione** → sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione, ai quali sono ammessi gli EAP;
- **PE** → Progetto esecutivo, ovvero il documento finale redatto di concerto tra ASC e EAP, alla conclusione dei tavoli di coprogettazione.

### **Art. 3. Chiarimenti**

Le richieste di informazioni, compresi i quesiti, le richieste di chiarimento e di documentazione sono presentate in tempo utile per consentirne l'evasione da parte dell'ASC; per il fine le richieste devono pervenire in tempo utile per la loro evasione, e comunque non oltre il giorno **28/02/2023**; ASC non è tenuta a rispondere alle richieste pervenute tardivamente;

Le richieste di cui sopra devono essere presentate esclusivamente mezzo PEC, all'indirizzo indicato in epigrafe.

I quesiti degli offerenti, se presentati nei termini, nonché le relative risposte, in forma anonima, sono pubblicati nella sezione pertinente del sito istituzionale dell'ASC.

#### **Art. 4 Finalità e Oggetto del Procedimento**

L'ASC vuole rispondere a quanto delineato nell'Avviso del 2 febbraio 2023 per l'avvio di progetti di cui al fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- Legge 21 Maggio 2021 n. 69".

Le linee di attività previste dal Citato Avviso ed individuate dall'ASC come linee di interesse sono:

- a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità, anche tramite voucher sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
- b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher;
- c) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione.

Il procedimento si articola in 3 fasi, la prima delle quali certa; le ulteriori condizionate all'ottenimento del finanziamento:

- I presentazione candidatura a Regione Lombardia – sulla base del presente avviso pubblico, e sulla base di una istruttoria preliminare di coprogrammazione e coprogettazione, verrà redatto il progetto definitivo da inviare a Regione Lombardia ai fini del finanziamento.
- II progettazione esecutiva – in caso di finanziamento del progetto, potranno essere svolte ulteriori tavoli di coprogettazione definitiva al fine di riorientare il progetto definitivo in coerenza al finanziamento eventualmente concesso dalla Regione Lombardia e produrre il progetto esecutivo.
- III esecuzione – implementazione del progetto esecutivo.

#### **Art. 5. Luogo di esecuzione**

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati nel territorio dell'Ambito 3 Brescia Est.

#### **Art. 6. Durata**

La durata dell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, è di 2 anni e decorre dalla eventuale stipula della Convenzione tra Ente capofila e Regione Lombardia in caso di finanziamento, salvo proroghe concordate. In caso di suddette proroghe, la stessa convenzione potrà essere prorogata limitatamente al periodo necessario per la conclusione delle attività progettuali.

Il progetto definitivo da trasmettere a Regione Lombardia dovrà essere ultimato entro e non oltre il giorno 20/03/2023

#### **Art.7. Risorse economiche**

Il quadro delle risorse, in ogni caso rispettoso dei parametri fissati dall'avviso allegato emanato da Regione Lombardia, sarà concertato in sede di coprogettazione preliminare, ferma restando la

necessità dell'apporto di risorse da parte degli ETS in misura non inferiore al 10% dell'importo finanziato.

#### **Art. 8. Soggetti ammessi**

Possono presentare la propria proposta progettuale, tramite apposita manifestazione di interesse, gli Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in forma singola o associata (raggruppamento temporaneo) secondo le modalità nel prosieguo indicate, che siano interessati ad operare in una o più delle azioni previste.

#### **Art. 9. Requisiti di ordine generale**

Sono esclusi dalla gara gli ETS per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, richiamato in analogia.

Sono altresì esclusi gli ETS per i quali rilevino casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente, ovvero di ulteriori cause di impossibilità a contrattare con la pubblica amministrazione.

#### **Art. 10. Requisiti di ordine speciale**

Gli ETS dovranno avere un'esperienza specifica dimostrabile con l'avvenuta esecuzione di servizi o progetti a favore di persone autistiche, per un periodo non inferiore a 12 mesi all'interno delle annualità 2020, 2021 e 2022, nonché nella frazione dell'anno 2023 antecedente alla pubblicazione del presente avviso.

#### **Art. 11 Presentazione della candidatura e termini**

La candidatura, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ASC, nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il termine perentorio del **02/03/2023 – ore 08.00** - pena l'irricevibilità della candidatura medesima e, comunque, la non ammissione alla procedura.

La candidatura è costituita da documentazione in formato elettronico, da presentarsi mediante posta elettronica certificata all'indirizzo [asc@pec.pdzbest.it](mailto:asc@pec.pdzbest.it).

In particolare, entro il termine previsto il concorrente dovrà inviare una comunicazione firmata dal legale rappresentante che certifichi l'interesse a coprogettare con l'ASC nell'ambito del presente Avviso.

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "Candidatura co-progettazione – Fondo per l'inclusione delle Persone con disabilità".

#### **Art. 12 Presentazione del progetto preliminare**

Successivamente all'invio della manifestazione d'interesse, e non oltre il termine perentorio del **09/03/2023** gli Enti dovranno obbligatoriamente inviare al medesimo indirizzo mail la Proposta Progettuale Preliminare, che dovrà contenere l'indicazione degli obiettivi, delle priorità, delle attività di intervento a cui il soggetto proponente intende candidarsi. Si dovranno evidenziare le capacità e competenze tecniche/professionali nella realizzazione e/o gestione delle azioni/interventi proposti. Gli interventi dovranno essere coerenti con le misure già in essere afferenti al Fondo per il Dopo di noi (*Progetti per il dopo di noi*) e al Fondo nazionale per la non autosufficienza (*Progetti di vita indipendente*) e dovranno rispettare le indicazioni contenute nelle *Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità*, elaborate e adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018.



Le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili sono immediatamente impegnative per il soggetto proponente e vincolanti per 90 giorni. Per l'ASC l'impegno verrà formalizzato con la sottoscrizione della convenzione, ovvero mediante la stipula di apposite dichiarazioni d'intenti, con la possibilità di dare avvio alla progettazione anche in via anticipata rispetto alla sottoscrizione della convenzione e della dichiarazione d'intenti, previa adozione di specifici provvedimenti, anche contestuali all'individuazione dei partner.

L'ASC si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla valutazione delle proposte di progettazione e conseguente selezione dei partner, previo avviso ai partecipanti, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

La mancata presentazione del Progetto Preliminare inibisce all'ETS di accedere alle fasi ulteriori previste dall'art. 4, con conseguente rigetto della candidatura.

Nessun onere è riconosciuto agli ETS per le fasi diverse rispetto a quella dell'esecuzione prevista dall'art. 4 del presente avviso.

### **Art. 13. Sottoscrizione degli atti**

Tutte le dichiarazioni e i documenti da trasmettere all'ASC devono essere di norma sottoscritti con firma digitale.

L'efficacia e la validità dei documenti sottoscritti con Firma Digitale sono disciplinate dal Codice dell'Amministrazione Digitale e, in generale, dalla normativa italiana vigente in materia.

La domanda e le offerte sono sottoscritte:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui all'art. 45 del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente, ove ricorra il caso, allega copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Nei soli casi in cui la documentazione non sia sottoscritta con firma digitale, è necessaria l'allegazione di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

### **Art.14 Motivi di esclusione**

Fatte salve le possibilità di soccorso istruttorio, saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- Pervenute oltre la scadenza indicata;
- Prive della documentazione di cui agli articoli precedenti precedente, salva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio;
- Non sottoscritte dal Rappresentante Legale, o in caso di RSI o A.T.S. costituita o costituenda, il Modulo dal legale rappresentante l'ente mandatario;
- carenti dei requisiti di partecipazione previsti;

- Che dichiarino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;

#### **Art. 15. Valutazione delle candidature**

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, Il Responsabile Unico del Procedimento procederà a verificare la completezza della documentazione e il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso e a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte con indicazione dei nominativi dei soggetti ammessi ed esclusi dalla successiva valutazione.

Tutti gli ETS che abbiano inoltrato una valida candidatura e successivamente il progetto preliminare nei termini prescritti, saranno considerati Partner ai fini della presentazione della candidatura dell'ASC a Regione Lombardia.

#### **Art. 16. Fase di coprogettazione preliminare**

A seguito della delle candidature e dei progetti preliminari si darà avvio ad una fase di coprogettazione preliminare destinata a definire nei dettagli le linee di attività progettuali, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento, il quadro economico, nonché, le modalità di rendicontazione delle attività.

Nel particolare la fase di coprogettazione:

- prende a riferimento le proposte progettuali preliminari degli EAP
- presuppone la loro discussione critica, e la definizione delle variazioni ed integrazioni ritenute necessarie, in coerenza con i programmi dell'ASC,
- presuppone la definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- presuppone l'analitica definizione del costo delle diverse prestazioni e dell'individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie. In questa fase si potrà infatti dare luogo ad una rimodulazione dei budget previsti, sempre entro l'importo complessivo del contributo.

I tavoli tecnici di progettazione preliminare sono previsti nei giorni:

- 14/03/2023
- 17/03/2023

Detti tavoli saranno oggetto di puntuale verbalizzazione.

L'output dei tavoli tecnici dovrà consistere:

- nella proposta progettuale definitiva;
- nel quadro economico definitivo;
- nel cronoprogramma definitivo;

i quali saranno oggetto di formale approvazione da parte dell'ASC a conclusione della fase in parola, e costituiranno la candidatura che ASC presenterà a Regione Lombardia ai fini del finanziamento delle attività.

In seno al tavolo si provvederà altresì alla redazione dello schema di convenzione preliminare, il quale potrà essere oggetto di affinamento in caso di attivazione delle ulteriori due fasi solo eventuali previste dal precedente art. 4.

La mancata partecipazione ai tavoli di coprogettazione comporterà il rigetto della candidatura, o comunque, se già effettuata, la decadenza dalla nomina a partner del progetto.

#### **Art. 16. Ulteriori fasi e formale costituzione ATS**

In caso di finanziamento del progetto preliminare presentato, si procederà alla redazione del progetto esecutivo, ed alla successiva implementazione del progetto medesimo, così come previsto nel precedente art. 4.

Tutti i soggetti ammessi che hanno partecipato alle fasi di coprogettazione preliminare e definitiva, saranno i partner esecutivi del progetto ed essi, ai fini della fase esecutiva, dovranno costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo, secondo le modalità e con i ruoli che saranno definiti in seno ai tavoli di coprogettazione.

#### **Art. 17. Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (di seguito "Regolamento") e del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., l'ASC (di seguito "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura e per l'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati relativi a condanne penali e reati. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

I dati personali raccolti saranno trattati dal Titolare e in particolare dal personale del Titolare, che agisce con sistemi informatici (e manuali) secondo i principi di legge e tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti mediante l'adozione di idonee misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Gli interessati, ove ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

I dati personali potranno essere comunicati a enti terzi che collaborano con il Titolare per la gestione del procedimento di gara; tali enti sono nominati responsabili del trattamento in conformità all'art. 28 del Regolamento e saranno tenuti a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza.

In particolare, si tratta di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi, per attività connesse alla definizione del procedimento o per studi di settore o fini statistici. In particolare, i consulenti esterni, o di altre società, oltre ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;
- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di gara che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità e Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'ASC in sede giudiziaria;

inoltre, con riferimento agli EAP, alcuni dati potranno essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente per finalità connesse alla normativa sulla trasparenza;  
il trattamento è connesso a finalità di interesse pubblico, sicché si prescinde dall'acquisizione del consenso, e la presentazione dell'offerta comporta implicitamente l'accettazione del trattamento.

**Art. 18. Allegati**

I Decreto n. 1277 del 02/02/2023 Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di Regione Lombardia.

II Manifestazione di Interesse per l'avvio di progetti di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità- legge 21 Maggio 2021, n. 69 (DGR n. XI/7504/2022).

III Modello candidatura